COMUNE DI BEDOLLO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia Filippi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 21/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge; visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legger regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto il regolamento di Contabilità
- visto lo Statuto comunale
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Bedollo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bedollo, lì 21 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
PATRIZIA
PATRIZIA
PATRIZIA
CONTABILE
Sez. B
N° 2
N° 2

Sommario

ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
Per quanto riguarda le entrate sono state previste solamente quelle ricorrenti e ripetitive	
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	
6. La nota integrativaVERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza interna.	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	
A) ENTRATE	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.	
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza.	21
Fondo di riserva di cassa	22
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bedollo nominato con delibera consiliare n 4 del 08/02/2017

Premesso

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Filippi, revisore dei conti del Comune di Bedollo (TN), ha ricevuto in data, lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 che la Giunta Comunale ha approvato con proprio provvedimento;

- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legger regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto il regolamento di Contabilità
- visto lo Statuto comunale
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018;

Il revisore prende atto che il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 26.10.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale dd.3.10.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con il seguente risultato di amministrazione al 31/12/2016

Totale avanzo	675.753,78
Fondi non vincolati	373.023,07
Fondi di ammortamento	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	156.922,88
Fondi vincolati	145.807,83

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	153.975,48	204.555,26	525.319,86
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

PARTE ENTRATA	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	30.859,02		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	320.515,21		0,00
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	415.211,39	395.000,00	395.000,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	723.378,70	622.967,36	610.967,36
TITOLO III - Extratributarie	381.909,40	354.739,40	354.239,40
TITOLO IV - Entrate in conto capitale TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	741.524,30	527.418,00	334.800,00
TITOLO VI - Accensione di prestiti TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00	380.000,00	380.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Avanzo di Amministrazione	4 545 000 00	2 702 404 70	0.500.000.70
TOTALE PARTE SPESA	4.515.398,02	3.798.124,76	3.593.006,76
TITOLO I – Spese correnti	1.524.046,29	1.345.394,54	1.332.894,54
TITOLO II – Spese in conto capitale	1.062.039,51	527.418,00	334.800,00
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	27.312,22	27.312,22	27.312,22
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00	380.000,00	380.000,00
TITOLO VII – Servizi per conto di terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Disavanzo di Amministrazione		Service Services Annual Services Annual Services	
TOTALE	4.515.398,02	3.798.124,76	3.593.006,76

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono derivanti da contributi provinciali e/o di altri enti del settore pubblico.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

previsioni di cassa 2018

	previsioni di cassa 2010	
	Fondo di cassa presunto all'inizio	525.319,86
	dell'esercizio	
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	
	Fondo pluriennale vincolato	
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	
Titolo 1	perequativa	429.598,74
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.322.584,05
Titolo 3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	612.084,20
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.095.581,64
Titolo 5	Entrate di riduzione di attività finanziarie	
Titolo 6	Accensione di prestiti	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.525.254,09
	Totale generale delle entrate	6.894.422,58
Titolo 1	Spese correnti	1.929.053,45
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.016.279,67
Titolo 3	Spese per incremento attività finaniarie	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	27.312,22
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00
Titolo 7	Spese per per conto terzi e partite di giro	1.592.550,28
333	Totale generale delle spese	5.949.195,62
	Fondo presunto finale di cassa	945.226,96
	Totale a pareggio	6.894.422,58

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende non comprende quote vincolate.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	525.319,8	86		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	30.859,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 Di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.520.499,49 0,00	1.372.706,76 0,00	1.360.206,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di am	(+) min	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1.524.046,29	1.345.394,54	1.332.894,54
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.282,09	2.445,09	2.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasfellment in conto capitale F) Spese Titolo 2.00 - Quote di capitale amm.to dei mutul e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti Di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	27.312,22 0,00	27.312,22 0,00	27.312,22 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIOEQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO ECONOMICO	MICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
RE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETT	O SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 16	2, COMMA 6, DEL TESTO UNICO	DELLE LEGGI SULL'ORDINA	MENTO DEGLI ENTI LOC
Jtilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
trate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	1
li cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	
întrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di leg	gge (-)	0,00	0,00	1
ntrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	3
EQUILIBRIO DI PARTE COR	RRENTE			
O=G+H	H+I-L+M	0,00	0,00	1
tilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
ondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	320.515,21	0,00	1
ntrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	741.524,30	527.418,00	334.80
ntrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di ninistrazioni pubbliche	a (-)	0,00	0,00	(1
trate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	10
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	
Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	1
ntrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	
ntrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di e	(+)			
			0,00	1
pese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		527.418,00	334.80
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	. (
pese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	Ti-
ILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		0,00	0,00	(

Il *surplus* di parte corrente è destinato al finanziamento della quota di capitale mutui pari ad € 27.312,22 a decurtazione del fondo ex Fim per il recupero delle somme relative all'estinzione anticipata dei mutui, che la P.A.T. - Servizio Autonomie Locali con nota dd. 2.03.2018 prot.130562 ha chiesto venga rappresentata in bilancio in base alle indicazioni della Corte dei Conti.

Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-M-U-V+E

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	1
Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
ntrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	ı
) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	1
) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	1
ILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y	0,00	0,00	- 1
lo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
librio di parte corrente (O)		0,00	0,00	,
zo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
uilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Per quanto riguarda le entrate sono state previste solamente quelle ricorrenti e ripetitive.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio è cosi assicurato

		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
PARTE ENTRATA		2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato	di parte			
corrente		30.859,02		
Fondo pluriennale vincolato	di parte			
capitale		320.515,21		
TITOLO 1		415.211,39		
TITOLO II		723.378,70		
TITOLO III		381.909,40	354.739,40	354.239,40
TITOLO IV		741.524,30	527.418,00	334.800,00
TITOLO V		5000		
TITOLO VI				
TITOLO VII		384.000,00	380.000,00	380.000,00
TITOLO IX		1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Avanzo di Amministrazione				
	TOTALE	4.515.398,02	3.798.124,76	3.593.006,76
PARTE SPESA		Ti.		
TITOLO I		1.524.046,29	1.345.394,54	1.332.894,54
TITOLO II	20.1	1.062.039,51	527.418,00	334.800,00
TITOLO III				
TITOLO IV		27.312,22	27.312,22	27.312,22
TITOLO V		384.000,00	380.000,00	
TITOLO VII		1.518.000,00	1.518.000,00	
Disavanzo di Amministrazione				
	TOTALE	4.515.398,02	3.798.124,76	3.593.006,76
	differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato dall'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1061/2002.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento

nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale mira ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. (L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e ss.mm.)

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)		MPETENZA ANNO IFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finalii)	(+)	30.859,02	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	320.515,21	00,0	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	D,D0	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	351.374,23	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	415.211,39	395.000,00	395.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	723.378,70	622.967,36	610.967,36
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	381.909,40	354.739,40	354.239,40
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	741.524,30	527.418,00	334.800,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00

		MPETENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.524.046,29	1.345.394,54	1.332.894,54	
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 guota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.282,09	2.445,09	2.600,00	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.521.764,20	1.342.949,45	1.330.294,54	
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.062.039,51	527,418,00	334.800,00	
 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) 	(+)	0,00	0,00	0,00	
 Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale 	(-)	0,00	0,00	0,00	
 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) 	(-)	0,00	0,00	0,00	
1) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.062.039,51	527.418,00	334.800,00	
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	00,00	0,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00	
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E-	+F+G-H-I-L-M)	29.594,31	29.757,31	29.912,22	

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha istituito l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito, determinato sulla base:

- degli artt. Da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014;
- della Legge di Stabilità Provinciale;
- delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale e sulla base del regolamento del tributo;

Rendiconto 2017			
(accertamento)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
400.000,00	393.000,00	375.000,00	375.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Altri Tributi Comunali

Il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo IMIS hanno subito un aumento di € 6.100,00 nel corso del 2017 relativo agli avvisi di accertamento delgli anni pregressi.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la sequente:

Anno	Importo	
2017	23.634,22	
2018	10.000,00	
2019	10.000,00	
2020	15.000,00	

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non è presente nel comune di Bedollo il servizio di polizia urbana né reso direttamente né mediante convenzione

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti.

Si è aumentata la previsione per il 2018 di entrata relativa alla vendita di legname, stante le attuali buone condizioni di mercato, pai a € 72.000,00. Stesso criterio è stato adottato per quanto riguarada l'utilizzo di Malga Pontara e Polivalente, le cui entrate, in ragione della richiesta degli anni passati sono state previste in misura superiore rispetto all'anno precedente.

La quantificazione degli importi appare comunque congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	2017	2018	2019	2020
Acquedotto	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fognatura	37.000,00	37.000,00	40.000,00	40.000,00
Depurazione	70.500,00	70.500,00	70.500,00	70.500,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente per l'anno 2018 ha provveduto a confermare le tariffe di acquedotto e fognatura del 2017

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

		2018	2019	2020
101	redditi da lavoro dipendente	597.794,00	490.401,00	490.401,00
102	imposte e tasse a carico ente	36.755,00	35.060,00	35.060,00
103	acquisto beni e servizi	644.600,00	589.900,00	582.495,09
104	trasferimenti correnti	178.890,00	173.840,00	176.840,00
105	trasferimenti di tributi -	300,00	300,00	300,00
106	interessi passivi	600,00	400,00	400,00
109	Rimborsi e poste correttive entr.	3.000,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	62.107,29	53.493,54	45.398,45
		1.524.046,29	1.345.394,54	1.332.894,54

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e di quanto previsto dalla L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e ss.mm. ed è rapportato a 10 dipendenti (di cui 1 part time 28 ore settimanali)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che sono allegati al bilancio per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentualedelle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, in base alle indicazioni del Consorzio dei Comuni con propria circolare dd.24 gennaio 2018.

Si ricorda che gli enti trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, e potranno quindi stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità come segue:

nel 2018 pari almeno al 70%;

nel 2019 pari almeno al 75%;

nel 2020 pari almeno all' 85%;

(nel 2021 pari almeno al 95% e dal 2022 al 100%)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018 € 2.282,09 ANNO 2019 € 2.445,09 ANNO 2020 € 2.600,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto: anno 2018 -euro 5.325,00 pari allo 0,35 % delle spese correnti; rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si rappresenta il quadro degli organismi partecipati direttamente dall'ente.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
A.M.N.U. S.p.A	Società per Azioni	1,48%
INFORMATICA TRENTINA Sp.A.	Società per Azioni	0,0125%
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	3,31%
ICE RINK PINE' S.r.l.	Società a responsabilità limitata	2,60%
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA	Società consortile a responsabilità limitata	3,23%
CONSORZIO DEI COMUNI S.C.	Società Cooperativa	0,51%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Società per Azioni	0,0141%

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile. Peraltro per il Macello Pubblico Alta Valsugana srl è prevista la definitiva dismissione, con messa in liquidazione e possibilità di gestire il servizio mediante gli ordinari sistemi di convenzionamento tra enti pubblici.

Nessuna azienda speciale, istituzione e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta

dell'ente locale titolare di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione ha avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti. Pertanto non si è provveduto, dal 01/01/2016, a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione come previsto comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 23 di data 28.09.2017 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Bedollo alla data del 31 dicembre 2016 ex art. 7 comma 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, ed ha stabilito, sulla base delle motivazioni contenute nell'allegato A) a tale provvedimento, che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune ad eccezione di quanto sopra espresso per il Macello Pubblico Alta Valsugana srl . Tale provvedimento è stato inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
Avanzo d'amministrazione			
FPV al 1gennaio	320.515,21		
Avanzo di parte corrente (margine corrente)			
Contributo per permesso di costruire	10.000,00	10.000,00	15.000,00
Alienazione di beni			
Trasferimenti in conto capitale da amm.			
Pubbliche	188.823,90	154.218,00	
Fondo investimenti provinciale	156.667,00	140.000,00	130.000,00
Fondo investimenti minori	137.546,00	68.000,00	67.800,00
Canoni aggiuntivi derivaz. idroelettriche	123.000,00	121000,00	121000,00
Contributo conto termico (GSE)	40.000,00		
Contributi da altri Enti (BIM e ASUC)	80.487,40	33.200,00	
Recupero IVA	1000,00	1000,00	1000,00
Rimborsi da altri	4.000,00		
TOTALE	1062.039,51	527.418,00	334.800,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0 in quanto non vi sono mutui in ammortamento e non sono previste assunzioni di nuovi mutui.

Il limite di indebitamento per assunzione di nuovi mutui come previsto dall'art. 204 del TUEL risulta attualmente pari a € 153.988,03

Recupero somme anticipate dalla P.A.T. per l'estinzione anticipata mutui

L'ente ha rappresentato in bilancio la restituzione in dieci anni della somma pari ad euro **273.122,31** anticipata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui secondo quanto disposto dalla circolare del Servizio Autonomie Locali d.d. 2 marzo 2018, ossia stanziando l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016

e prevedendo in parte spessa la quota annuale di recupero nella missione 50 "Debito pubblico" Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV.

La quota annuale di recupero è pari ad euro 27.312,22.

Evoluzione della restituzione delle somme anticipate dalla P.A.T. per estinzione mutui

ANNO	2018	2019	2020
Anticipo da restituire al 01.01	273.122,20	245.809,98	218.497,76
Quota rimborsata	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Anticipo da restituire al 31.12	245.809,98	218.497,76	191.185,54

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Conforme con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.lgs. 14/03/2013 n,. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con Dpcm. 22/09/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

